

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050593

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piede

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Michele

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Ospedale

LDCS - Specifiche ambiente sopra la quarta cappella a destra

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1779

DTSF - A 1779

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	20.5
MISD - Diametro	14.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	lesioni, presenza di stagno fuso saldato in restauri passati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il supporto della reliquia della Vera croce è a base circolare, spartito in tre specchiature da contrafforti lisci. in ciascuna delle superfici emergono aggettanti testine di cherubini alati. Il collo e il nodo sono decorati da semplici motivi nastriformi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il reliquiario della Vera Croce è costituito da due pezzi d'argento distinti, appartenenti ad epoche e maestranze diverse, come attestano le sigle degli argentieri e le date incise. Furono probabilmente connessi dopo la grande dispersione dell'argenteria della chiesa, venduta intorno al 1786 per ordine del Vicerè Solaro de Morello, che passo alla cattedrale di Nuoro e alle chiese più povere della stessa Cagliari (cfr. A. Aramu, 1939, p.92). Non conosciamo la provenienza dell'oggetto per la mancanza del punzone, ma, probabilmente, si tratta di un pezzo d'argento importato dalla penisola. Infatti durante la dominazione sabauda circolarono argenti, in particolare di scuola genovese, ma anche romana, piemontese, napoletana e siciliana (Maltese-Serra, 1969, p. 376).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 40609
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maltese C./ Serra R.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00000213
BIBN - V., pp., nn.	p. 376
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Piras A.

CMPN - Nome

Pomesano F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Carbone E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)